Riforma e Controriforma in Svizzera

Dopo aver affrontato la diffusione della Riforma in Europa, è giunto il momento di concentrarsi sulla realtà elvetica e, in modo più specifico, su quella ticinese. Scopriamo assieme le conseguenze della Riforma in Svizzera svolgendo un esercizio.

Esercizio

A coppie, leggiamo il breve testo che ci è stato assegnato. In seguito, rispondiamo alla domanda posta. Alla fine, dopo aver presentato i risultati alla classe, completeremo uno «schema di sintesi».

1. La città di Ginevra diventa la capitale di Giovanni Calvino e sarà chiamata la «Roma protestante». Calvino crede nella predestinazione, espressa attraverso il successo nella vita professionale, ed è favorevole al prestito ad un interesse corretto.

QUALI SONO LE CONSEGUENZE DI QUESTE IDEE PER LA CITTÀ DI GINEVRA?

2. Ulrico Zwingli (1484-1531), curato di Zurigo, predica la riforma della Chiesa cattolica. Egli insegna che la religione doveva basarsi unicamente sulla Bibbia. Bisogna dunque abbandonare tutto ciò che la Sacra Scrittura non menziona, come il culto dei santi o il celibato dei preti.

COSA SIGNIFICA ABBANDONARE IL «CELIBATO DEI PRETI»?

3. Nel 1525, il cantone di Zurigo adotta il protestantesimo come religione ufficiale. Questo avvenimento, contrariamente alla vittoria di Calvino a Ginevra, costituisce il momento decisivo per lo sviluppo della Riforma in Svizzera e l'inizio di un conflitto di dimensione nazionale.

PERCHÉ IL SUCCESSO DELLA RIFORMA A ZURIGO È PIÙ IMPORTANTE CHE A GINEVRA?

4. Il riformatore Ulrico Zwingli si oppone con successo nel canton Zurigo al «servizio mercenario», che conduceva molti giovani valorosi ad arruolarsi e a combattere per eserciti di altri paesi, in cambio di un vero e proprio salario.

COME MAI MOLTI SVIZZERI PARTECIPAVANO AL «SERVIZIO MERCENARIO»?

5. La nuova fede si espande rapidamente da Zurigo verso i cantoni di Sciaffusa, Basilea e Berna. Questi quattro cantoni formano allora l'Alleanza evangelica, che si oppone all'Unione cristiana, composta da Uri, Svitto, Untervaldo, Zugo e Lucerna. Si tratta di due patti militari.

COSA PUÒ ESSERE UN «PATTO MILITARE»?

6. Nel 1529, i cattolici e i protestanti elvetici si fronteggiano militarmente a Kappel, nelle vicinanze di Zugo. La guerra è bloccata dall'intervento del canton Glarona, che riesce a mediare positivamente tra i due blocchi ostili.

COSA SIGNIFICA «MEDIARE POSITIVAMENTE»?

7. La prima guerra di religione del XVIesimo secolo in Svizzera si conclude con un trattato di pace che prevede di permettere ad ogni cantone di scegliere la religione che desidera. In più, i cantoni cattolici devono rinunciare alla loro alleanza militare.

PERCHÉ NON PERMETTERE AD OGNUNO DI SCEGLIERE LA RELIGIONE CHE VUOLE?

8. Nel 1531, in seguito alla volontà del riformatore Ulrico Zwingli di conquistare i cantoni rimasti fedeli al cattolicesimo, scoppia una guerra di religione. La «seconda guerra di Kappel» si chiude con la sorprendente vittoria dei cantoni cattolici, che bloccano così l'espansione della Riforma.

PERCHÉ LA SCONFITTA MILITARE BLOCCA L'ESPANSIONE DELLA RIFORMA?

La Riforma in Svizzera

1

2

3

4

5

7

8